

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 31 maggio.

(NEMO) Il ristoro Ministero è stato sul punto di naufragare in porto. La storia della crisi (non si trattava di meno) potete trovarla nella polemica tra l'*Italia militare* ed il *Popolo Romano*, il primo dei quali fogli pubblicava un comunicato del generale Ferrero portante tutte le maggiori spese accordate tra il ministro di ripiego della guerra ed Agostino V., non solo per l'anno presente, ma anche per i futuri; e l'altro, comunicati o no che sieno dal Magliani, l'uno dopo l'altro (ne porta tre oggi soltanto) degli articoli, che non soltanto combattono quello dell'*Italia militare*, ma negano come impossibili le condizioni da quella date per accettare. Sieno o no ispirati dal Magliani questi articoli, il fatto è che si afferma generalmente aver essi prodotto una crisi, sia pure momentanea, essendosi sdegnato fino alla rinuncia subitanea al portafoglio prima il Ferrero e poicà il Magliani, che crede incompatibili quegli aumenti di spese militari colla abolizione della tassa del macinato e del corso forzoso, allo stesso modo del *Popolo Romano*. Pare però, che al Depretis sia riuscito di rimediare colle promesse dell'avvenire e cogli sperati milioni d'avanzo nel bilancio. Questo fatto dimostra come le promesse bugiarde del Depretis non sempre gli giovano, quando qualcuno almeno le prende sul serio, come Ferrero.

Ciò non toglie che questo incidente e la persistenza nelle loro ostilità dei capi delle Sinistre dissidenti, vecchi e nuovi (1) e la titubanza di alcuni dei ministri più compromessi sulla questione dello scrutinio di lista di rimetterlo ad altro tempo, e la non ancora riuscita nomina di tutti i segretari generali, producano fino dalle prime delle incertezze circa la vita del ristoro Ministero. Di più rifuggo dal riferire su ciò tutte le dicerie, non credendo che dopo 52 giorni di crisi nelle condizioni presenti dell'Europa e dell'Italia questa possa continuare senza un governo, anche se non possa darsene uno migliore di quello del Depretis.

Del resto il De Pretis fa affermare dai giornali che attingono al fondo dei rettili, che ha in pronto due altri portafogli per saziare le ingorde brame di un pajo di capi dissidenti.

Uscirà nella seconda edizione della *Opinione* una lettera del Sella, di cui si parlava da due giorni. La lettera sarebbe diretta all'Associazione Costituzionale di Torino, la quale, come parecchie altre, aveva mandato a lui degl'indirizzi di incoraggiamento a persistere nell'ordine d'idee da lui manifestato col tentativo di comporre un Ministero. Essa lettera affermerebbe queste idee sulla trasformazione dei vecchi partiti di Destra e Sinistra, esporrebbe la storia del tentato e fallito suo tentativo, che potrebbe riuscire altra volta.

La lettera del Sella, per quello che mi dicono, conterà una specie di programma in poche linee. Quello che importa si è, che il Sella rimanga sulla breccia a combattere per formare, secondo le nuove condizioni, quel partito nazionale intermedio, che consegna alla storia il passato e sappia procedere, non colle sole tradizioni di quello, ma colle idee e coi bisogni nuovi.

Il Ministero, se posdomani sarà guarito dall'ultimo assalto de' suoi disensi interni, dirà alla Camera le sue idee del presente; e così si avrà almeno il vantaggio di parlare sopra qualche cosa di positivo, seppure il Depretis parlerà schietto.

Saranno da nominare i membri, che mancano alla Commissione della riforma elettorale, che tra gli usciti e gli uscenti è ridotta a poco.

E' arrivato il primo convoglio di pellegrini spagnuoli al Vaticano. Sono circa 300 Catalani. I temporalisti impenitenti hanno pigliato fiato dalle parole del ministro Ferry alla Camera francese, e già vedono la Repubblica della Nazione primogenita della Chiesa, in atto di fare, dopo la spedizione di Cartagine, quella di Roma. Non pensano costoro, che quei repubblicani ne hanno già fatta con poco esito una di tali spedizioni, e che se fosse minacciata una seconda, sarebbero essi, i temporalisti, i primi a subire gli effetti della vendetta nazionale per gli infami loro propositi contro la Patria.

Sta bene del resto, che sieno note le speranze dei nemici dell'Italia, anche se ridicole nella loro empietà; poichè così tra i tristi e tutti i galantuomini si aprirà un abisso, nel quale essi medesimi cadranno.

Leggesi nella *Gazz. Piemontese* foglio di Sinistra e ministeriale quanto altro mai:

« La nuova combinazione Depretis, è inutile »

(1) Il ministerialissimo Adriatico li chiama disertori. (Nota della Red.)

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Riporto L. 232.79

| | |
|---|----------|
| 2 Come sopra per la strada del Monte Maria a favore del Comune di Socchieve | L. 57.23 |
| Ampezzo | > 112.79 |
| Forni di sotto | > 95.97 |
| Forni di sopra | > 119.59 |
| | 385.58 |

Totale L. 19149.58

1194. L'Ufficio Tecnico provinciale compilò un progetto per la ricostruzione del Ponte sul Rio Pissandra lungo la Strada Pontebbana da Udine a Piani di Portis; e la Deputazione statui di sottoporlo alle deliberazioni del Consiglio provinciale nella sua prima tornata colla proposta dei mezzi per l'esecuzione.

1926. Con Reale Decreto 12 corr. furono approvati il contratto 10 settembre 1877 stipulato tra la Provincia e il Comune di Spilimbergo, e le deliberazioni dei due Comuni di Valvasone e Casarsa, relative al concorso nella spesa per la costruzione del Ponte sul torrente Cosa fra Provesano e Gradišca. La Deputazione prese atto del tenore del succitato Decreto, ed essendone già stata data comunicazione agli interessati Comuni, passò le carte alla Sezione contabile con incarico di dare immediatamente corso alle pratiche per l'esazione delle rate scadute risoltanti a debito dei Comuni suddetti.

1927. Con Reale Decreto 14 corr. furono approvate le deliberazioni dei Comuni di Pordenone, S. Quirino, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, ed Andreis relative al concorso nella spesa per la costruzione del Ponte sul Cellina nella località detta del Giulio. La Deputazione provinciale nel prendere atto del succitato Decreto, già comunicato ai Comuni interessati, si riservò di chiamare i Comuni stessi a stipulare i formal contratti per il concorso nella spesa di quell'importante manufatto subito che verrà pubblicata la Legge che dichiarerà di seconda serie la linea stradale Maniago Pordenone, giusta la domanda già fatta con istanza 21 dicembre 1880 n. 5626.

1916. Venne disposto il pagamento di L. 878.20 in causa rifusione di sussidii corrisposti a maniaci convalescenti curati nelle rispettive famiglie. E cioè a favore:

a della Congregazione di Carità di Udine L. 165.75; b a favore del Comune di Sequals L. 9; c a favore del Comune di Martignacco L. 30; d a favore del Comune di Pozzuolo L. 45; e a favore del Comune di Azzano Decimo L. 9.60;

1853, 1861 e 1934. Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenenza, venne deliberato di assurire le spese necessarie per la cura e mantenimento di n. 3 maniaci giusta l'art. 174-10 della Legge Comunale e Provinciale.

Vennero inoltre nella stessa seduta discusse e deliberati altri n. 76 affari, dei quali n. 26 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 21 di tutela dei Comuni; n. 8 interessanti le Opere Pie; vennero approvate n. 21 liste elettorali amministrative; in complesso affari trattati n. 90.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI. Il Segr. Capo, Merlo

N. 2018 Dep. Prov.

Deputazione Provinciale di Udine
Avviso

Per mancanza di aspiranti restò senza effetto l'appalto della manutenzione della strada provinciale da Casarsa a Spilimbergo per il quinquennio da 1881 a tutto 1885, e di cui l'Avviso d'asta 14 maggio p. p. n. 1476.

Si avverte ora che resta indetto un secondo esperimento d'incanto col sistema delle offerte segrete in iscritto sul dato regolatore di annue lire 3087.93 e che il termine utile a presentare le proposte d'appalto resta fissato fino alle ore 12 merid. del giorno di lunedì 13 corrente, nella quale occasione il provvisorio deliberamento sarà efficace anche nel caso che una sola offerta risultasse prodotta.

Le condizioni dell'appalto sono quelle stesse indicate nell'Avviso qui sopra citato.

Udine li 1 giugno 1881.

Il Segr. Capo, Merlo

Ruolo delle Cause da trattarsi nella 1^a sessione del II^o trimestre 1881 dalla Corte di Assise del Circolo di Udine.

Giugno 14. Candotti Luigi, falso, testimoni 2, P. M. cav. Terna Sostituto Procuratore Generale, difensore Cesare.

Giugno 15. Ret Giovanni, furto, testimoni 4, P. M. id., difensore d'Agostini.

Giugno 17, 18. Tommasini Alessandro, parco tentato, testimoni 14, P. M. id., difensore Buttazzoni.

il nascondere, ha lasciato grande malcontento e non ha risolto per nulla le gravi questioni della situazione parlamentare. Le stesse difficoltà, le stesse discordie intestine che hanno prodotto una crisi di 50 giorni, sussistono tuttora; la concordia della Sinistra, che si era affermata di un tratto al solo timore di un Ministero Sella, ora è di nuovo scomparsa, e la solita gnevricevola delle ambizioni insoddisfatte, dei portafogli sfumati, si eleverà ad intralciare il pacifico corso dei lavori parlamentari.

« Bisognerebbe che il Ministero disponesse per lo meno di una cinquantina di portafogli. Allora forse si potrebbero contentare tutti i capi o sottocapi dei gruppi, gruppetti e gruppelli in cui, per disgrazia nostra, si suddivide la Sinistra parlamentare ».

Dubita, dopo ciò, che si lasci al Ministero nemmeno un po' di tregua, tanto da poter giungere alla fine della riforma elettorale. Nota che Coppino è irritato, Nicotera e Crispi del pari; e conclude, che « Sella non si è mai trovato così vicino al potere come oggi. »

Il Ministro della guerra

Una nota del *Popolo Romano* circa l'aumento del Bilancio del Ministero della Guerra, limitato a soli dieci milioni, provocò delle proteste da parte del generale Ferrero, colla minaccia, mediante lettera al Depretis, di dimettersi. Il ministro della guerra chiese un immediato consiglio di ministri e nuove assicurazioni circa le spese militari. Radunatosi infatti, si determinarono dei provvedimenti di cui il generale Ferrero rimase soddisfatto.

L'*Italia militare* pubblicò quindi una nota in cui riassunse i punti di un accordo per miglioramento delle pensioni, degli stipendi e del vitto della truppa, e per sollecitare la posizione sussidiaria; il richiamo periodico delle classi in congedo cominciando dall'anno corrente, il riconfermatamento dei diversi servizi, il compimento delle fortificazioni di Roma e della frontiera.

Il bilancio ordinario del 1881 si aumenterà di 7.500.000 lire; lo straordinario di 2.000.000 di lire; il bilancio ordinario del 1882 raggiungerà 191.000.000; lo straordinario 34; l'ordinario del 1883 196.000.000. Furono decisi altri provvedimenti generali di difesa, per la quale occorreranno dei mezzi straordinari.

ESTERI

Roma. La *Gazzetta del popolo* ha da Roma: Il ministro dell'interno e il Presidente della Camera hanno dirette vive sollecitazioni ai deputati perché si trovino a Roma per la riapertura della Camera.

E' probabile che la Commissione della Riforma elettorale non sarà completata, bastando i due terzi dei commissari nominati.

L'on. Zanardelli farà alla Camera una dichiarazione sull'attitudine del ministero circa il progetto elettorale. Se accettasi la separazione dello scrutinio di lista, si modificheranno alcuni articoli del progetto.

Domenica verrà firmato il decreto di nomina dei 30 nuovi senatori.

Il cav. Camous, segretario particolare dell'ex-ministro Villa, venne nominato direttore del personale delle preture al ministero.

Giovedì il ministero presenterà alla Camera il progetto per l'istituzione dei ministeri del tesoro, delle poste e dei telegrafi.

Si inaugurerà a Roma il Congresso Ippico. Il senatore Ridolfi venne nominato presidente; il generale Primerano, vice-presidente. Il ministro Berti pronunziò un breve discorso.

— Il *Pungolo* ha da Roma: I giornali affermano che l'on. Sella pubblicherà quanto prima una lettera nella quale manifestera i suoi intendimenti generali sulla politica interna, accennando alla necessità di una ricostituzione dei partiti. In essa riconoscerà pure gli urgenti bisogni per mettere il paese in stabile e sicuro assetto di difesa, e aggiunge che identiche dichiarazioni farà alla Camera, quando, alle prime sedute, verrà sollevata la questione militare.

Il Ministero è allarmato per l'attitudine della Camera, e Depretis espresso il desiderio che, appena riaperta la Camera, venga convocata una riunione generale della maggioranza onde discutere ed intendersi sui bisogni e gli interessi del partito. Ma le prime risposte dei deputati interpellati dimostrarono che tale appello non solo resterebbe infruttuoso, ma servirebbe a mettere in mostra evidente che nella Sinistra le scissure sono crescite e aumentata la fiacchezza. Perciò il progetto venne messo da parte.

ESTERI

Francia. Si ha da Parigi: Il deputato Clemenceau, capo dell'estrema sinistra, si recherà nel Sud della Francia per pronunciare discorsi contro quelli di Gambetta a Cahors.

L'ultimo discorso pronunciato da Gambetta a Cahors fu un elogio per le popolazioni agricole della Francia. Annunziò che egli avrebbe appoggiata la diminuzione sull'imposta fondiaria.

— L'*Intransig.* persiste a affermare la morte di Jesse Helfmann appoggiandosi ad un racconto confidenziale fatto dall'ambasciatore austriaco.

Tunisia. Il capo della spedizione militare a Tunisi fa attualmente prendere i rilievi topografici del territorio dei Kramiri, e studiare contemporaneamente il terreno per la costruzione di 5 forti staccati. Questi forti saranno sotto un solo comando, e saranno congiunti mediante linee telegrafiche.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 30 maggio 1881.

2021. In base alla proposta fatta dalla speciale Commissione, vennero nominati a stradini provinciali:

1. Carino Marco detto Zatti di Pojnice pel tronco della strada maestra d'Italia da Orecicco fino allo stante n. 42;

2. Rossi Michele-Giovanni di Codroipo pel tronco della strada suddetta da Codroipo fino al Tagliamento;

3. Chiarossi Eugenio di Codroipo pel tronco della strada Triestina da Trivignano fino al confine Austro-Ungarico.

1873. La Deputazione provinciale, accogliendo la domanda fatta dal Municipio di Portogruaro, statui di tenere il giorno 2 ottobre p. v. l'Esisposizione Ippica in Portogruaro. A tempo opportuno verrà pubblicato il relativo avviso.

2012. Venne deliberato di concedere in affitto allo stradino Bertoja Gio. Batta il Casello presso il Ponte sul Meduna per l'anno corrispondente di L. 72 (settantadue) pagabili con L. 6 al mese, mediante corrispondente trattenuta sull'assegnatogli salario. L'affittanza sarà fatta d'anno in anno e per iscritto.

1811. Venne disposto il pagamento di L. 100 a favore di Menegazzi Giacomo in causa pignone per alcuni locali concessi ad uso dei Reali Carabinieri stazionati in S. Vito, per lepoca da 12 novembre 18

Giugno 21, 22, 23. Gemelotto Andrea, omicidio, testimoni 19, P. M. id., difensore Schiavi.

Giugno 24. Fracchia Giacomo, prevaricazione, latitante, P. M. id.

Giugno 24 e seguenti. Bonani Natale, Bonani Giovanni, bancarotta è falso, difensori 18, P. M. id., difensori Fornera, e Giurati di Venezia.

Municipio di Udine

Avviso.

Nell'interesse della sicurezza personale e per i riguardi dovuti alla decenza ed al buon costume si determina in base all'art. 87 della Legge 20 marzo 1864 sulla pubblica sicurezza, quanto segue:

Il bagno ed il nuoto non sono permessi presso la Città che nella roggia detta di Palma alla località detta in Planis, e nell'altra detta di Udine fuori della Porta Grazzano alla località sottocorrente al mulino detto del Capitolo.

Il bagno ed il nuoto non sono permessi nei canali del Ledra e delle Roggie che attraversano le frazioni del Comune, ovvero che costeggiano i passeggi pubblici e le strade principali.

Chiunque voglia bagnarsi o nuotare deve essere decentemente coperto da adatti indumenti.

Le contravvenzioni alle premesse disposizioni saranno punite a termini dell'articolo 117 della Legge suddetta con pene di polizia.

Dal Municipio di Udine, 1 giugno 1881.

Il Sindaco, PECELE

Banca Popolare Friulana di Udine

Autorizzata con Regio Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1881.

ATTIVO

| | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Numerario in cassa | L. 68,232.74 |
| Effetti scontati | 1,337,055.45 |
| Anticipazioni contro depositi | 52,521. |
| Debitori diversi senza spec. class. | 8,117.22 |
| id. in C. C. garantito | 96,727.60 |
| Ditte e Banche Corrispond. | 70,478.29 |
| Agenzia Conto Corrente | 10,053.12 |
| Depositi a cauzione di C. C. | 262,668.73 |
| idem in C. C. anticipaz. | 74,578.06 |
| Depositi liberi | 23,870. |
| Valore del mobilio | 1,940. |
| Spese di primo impianto | 2,160. |
| Effetti pubblici | 45,947. |
| Stabile di proprietà della Banca | 31,600. |
| Total attivo L. 2,055,949.21 | |
| Spese d'ordinaria amm. L. 7,806.64 | |
| Tasse governative | 3,011.82 |
| | 10,818.46 |
| | L. 2,096,767.67 |

PASSIVO

| | |
|---|-----------------|
| Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da L. 50 L. 200,000. | |
| Fondo di riserva | 55,540.61 |
| Dep. a Risparmio | 89,864.99 |
| id. in Conto Corr. | 1,299,608.57 |
| Ditte e Banche corr. | 28,893.33 |
| Credit diversi senza speciale classific. | 16,298.04 |
| Azionisti Conto div. | 2,004.54 |
| Assegni a pagare | 1,945. |
| Depositanti div. per dep. a cauz. | 361,116.79 |
| Total passivo L. 2,055,271.87 | |
| Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi | L. 28,822.75 |
| Risconto e saldo utili esercizio precedente | 12,673.05 |
| | 41,495.80 |
| | L. 2,096,767.67 |

Il Presidente

PIETRO MARCOTTI

Il Censore

AVV. P. LINUSSA

Il Direttore

A. Bonini

È una triste storia quella che oggi ci sono venuti a raccontare.

Tre giorni sono una povera donna dava alla luce due gemelle impossibilitata a dar loro il primo alimento e versando in tali condizioni economiche da non poter provvedere altrimenti alle bambine, essa fu costretta a chiedere che fossero accolte nell'Ospitale.

La Congregazione di Carità accompagnò la domanda all'Ospitale; ma all'Ospitale venne risposto che trattandosi di bambine illegittime non bastava che il padre le avesse, come le ha "difeso, riconosciute, per riceverle nell'Ospitale, ma occorreva anche che le riconoscesse la madre. Le bambine furono quindi respinte. E sono due giorni che due donne caritatevoli le portano in giro per procurar loro, ora da una, ora da altra nutrice, un po' di latte che le tenga in vita. La madre non può presentare un atto di riconoscimento che costerebbe troppo, e non può ancora alzarsi per recarsi a farne il riconoscimento verbale.

Ora si chiede se il regolamento dell'Ospitale in questo caso è difettoso, la Congregazione di Carità informandosi a quell' "spirto di pietà che deve animarla, non è forse chiamata a provvedere, sia da sola, sia provocando un accordo col altro Istituto di beneficenza, tanto più che il provvedimento non si estenderebbe che a pochi giorni? La vita di due bambini, deve dunque dipendere da una mancanza di formalità, mentre la carità, da cui la Congregazione s'intitola, ha per missione appunto di mitigare gli effetti d'un formalismo rigido, d'una interpretazione letterale d'un regolamento di applica-

zione non sempre possibile? E se gli Istituti di beneficenza non provvedono in questi casi, quando lo possono fare con più umanità?

Sappiamo che questo fatto ha determinato la dimissione del presidente d'una Commissione parrocchiale di beneficenza, come altri fatti analoghi hanno dato motivo a quelle di altri due presidenti di Commissioni di beneficenza, intendendosi così da quelli egregi cittadini di protestare contro il modo col quale la Congregazione di Carità intende il proprio compito.

P. S. All'ultimo momento veniamo a sapere che una delle bambine è morta.

Società udinese di ginnastica. Come fu annunciato, si riattivò ieri il tiro a segno nel cortile attiguo alla palestra, assistendovi il Presidente, il Direttore della ginnastica ed il Maestro.

Tirarono a carabina ed a pistola soci ed allievi un centinaio e mezzo di colpi; due soli ebbero la fortuna di fare scattare la bandiera colpendo nel centro; gli allievi Borsa e Fornera.

Le mammine ed i babbi si assicurano che tutto procede col massimo ordine. Le armi e le cariche sono custodite e distribuite costantemente dal Direttore e dal Maestro; ambedue con uno della Presidenza vegliano ad abituare gli allievi alle pratiche di prudenza e di cautela; la località è disposta in modo da togliere la più remota idea di pericolo.

È un tiro in piccole proporzioni colle armi a retrocarica sistema Flöbbert, ed è il vero ponte di passaggio ai maggiori bersagli che dovrebbero essere già, e che saranno certamente fra poco, inaugurati.

A datare da oggi, il tiro alla palestra sarà aperto alle ore sette pomeridiane.

L'eleggibile signora Angiolina Pigorini Diretrice della Scuola magistrale femminile di S. Pietro al Natisone, poco è mancato non ci lasciasse per andar a dirigere l'Istituto delle Figlie dei militari in Torino. Era settantadue concorrenti a quel posto fu formata la così detta rosa bella delle eleggibili di cinque, delle quali due sole ebbero l'onore della votazione. Riuscì eletta in prova per un anno la nobil donna Emilia Borde vedova Dè Strems, rispettabilissima gentildonna, e segui immediatamente il nome della signora Angiolina Pigorini, per la quale non fu vantaggioso l'unico e bel difetto di essere la più giovane delle concorrenti. Il Consiglio direttivo di quell'Istituto diede alla signora Pigorini i più ampi attestati della sua preferenza con dei documenti onorificissimi.

L'aeronauta Blondeau e il suo allevo Contier. Abbiamo sott'occhio il programma del variato spettacolo aeronautico, ginnastico e musicale che sarà dato domenica prossima nello stabilimento Stampetta dal celebre aeronauta Blondeau e dal suo allevo Contier.

Prima dell'ascesa del gran pallone volante *Dandolo* avranno luogo dei «graziosi giochi di alta ginnastica educativa alla sparring americana», i «sorprendenti esercizi dall'uomo aereo», e il «salto del plongeur» vale a dire un «salto a capofitto dall'altezza di 20 metri, mai stato eseguito da nessun altro che dall'intrepido A. Contier».

Terminata questa parte dello spettacolo, avrà luogo l'ascensione del *Dandolo* montato senza cesta o navicella, ma interamente libero sopra un *trapezio volante*, sul quale saranno eseguite le più straordinarie evoluzioni ginnastiche.

La partenza del *Dandolo* sarà il punto culminante dello spettacolo. Essa, dice il manifesto, «è lo spettacolo il più grandioso, il più straordinario, il più commovente che l'immaginazione umana possa concepire, allorché l'areostata trattenga da una moltitudine di uomini non aspetta che il grido di: *Via tutti!*

«E' in quel momento che l'intrepido aeronauta si slancia sul trapezio eseguendo prima di passare oltre il recinto, e durante tutto il suo viaggio, i più meravigliosi esercizi ginnastici.

Oltre questi prodigi dell'arte aeronautica, prosegue il manifesto, bisogna vedere l'incantevole partenza col trapezio, che destò l'entusiasmo in tutte le città; bisogna assistere alle interessantissime manovre a terra, e vedere i preparativi, lo sviluppo ed il gonfiamento in 15 minuti del Gigantesco Globo».

Insomma, il trattamento non può a meno di riuscire molto interessante, e mentre desterà la meraviglia di tutti, farà la delizia di quelli che vanno in cerca di forti emozioni, le «nuove meraviglie aeree» essendo appunto uno di quei spettacoli che le producono.

Prezzi: ingresso lire 1. Posti distinti lire 2.

I biglietti si trovano in vendita ai Caffè Nuovo, Corazza e al Cancello di fianco all'ingresso.

Fuochi artificiali. Uno spettacolo stupendo promette di riuscire quello dei fuochi artificiali che si accenderanno domenica sera sui piazzale di Porta Poscolle. A quanto ci si racconta, il trattamento sarà variatissimo e il pubblico avrà di che divertirsi.

Non meno di 20 globi illuminati saranno fatti volare verso l'etere azzurro, uno fra questi sarà illuminato a luce fosforica. Mentre a Napoli non hanno, e di rado, che lo spettacolo di un solo vulcano, noi in quella sera ne vedremo in azione ben due. Scoppierranno anche due bombe, ma non di dinamite, che faranno *much ado about nothing*, non mancando però di produrre un effetto bellissimo. Girandole e razzi a profusione, i razzi si lancieranno a 50 alla volta, e figurarsi il barbaglio e lo strepito di quelle volate numerose e brillanti di viva luce. Lo spettacolo avrà termine con un magnifico fuoco finale fisso ad

arcate che sarà proprio il «coronamento dell'esecutivo».

Insomma il sig. Meneghini di Mortegliano (è lui che fa i fuochi) si propone di mostrarsi all'altezza di una circostanza così eccezionale; ed egli ha dato bastanti prove della sua valentia per essere sicuri che ci riuscirà.

L'illuminazione. Si è cominciato a piantare gli attrezzi per l'illuminazione del piazzale fuori Porta Poscolle. Per fare pendant all'illuminazione dello Stabilimento Stampetta e dei palchi, nel semicerchio di fronte si disporrà una illuminazione ad archi e festoni.

La vendita dei biglietti per il trattamento Blondeau non potrebbe essere incominciata fino da oggi in luoghi determinati, onde evitare, al momento dello spettacolo, la confusione derivante dall'affollarsi del pubblico, ed anche perché l'impresa, sapendo press'a poco la quantità di biglietti venduti, possa disporre un numero corrispondente di posti? Mi pare che la proposta sia da adottarsi perché le cose procedano in piena regola.

Uno del pubblico.

I rottami e i mucchi di terra e d'altro continuano a fare poco bella mostra di sé negli spazi laterali alla Porta Poscolle. Rionoviamo al Municipio la preghiera di farli sgombrare onde guadagnare un po' di spazio anche da quella parte, ciò che sarà indispensabile con la folla che si verserà domenica nei pressi di Porta Poscolle. Senza tener conto che si tratta anche di un po' di decezza, mentre quello si domanda sia tolto, è non solo un impedimento alla gente, ma anche una bruttura.

Un po' di cilindro? Non si tratta del copricapo dei signori uomini; ma di quel cilindro di pietra che si adopera a battere e livellare le strade nuove e di cui si sente vivamente il bisogno sul piazzale fuori Porta Poscolle. Quel piazzale, infatti, da una parte della sede stradale, verso lo Stabilimento Stampetta, presenta uno strato di ghiaia profonda e molle nel quale le signore donne arrischiano di lasciarci gli scarponi, e dall'altra parte è coperto da una ghiaia grossa e degna della Torre e del Cormor, nella quale anche i signori uomini possono lasciare le suole degli stivali. In vista della folla che si addenserà domenica su quel piazzale è vivamente raccomandabile che il suolo del medesimo sia reso un po' meno ... crumero.

La luce elettrica che doveva illuminare il piazzale di Porta Poscolle la sera del 5 giugno non si dice che per questa volta non si farà vedere dal pubblico, essendosi riconosciuto che i mezzi di cui si dispone non hanno la potenza indispensabile a illuminare un si vasto spazio.

I nostri espositori a Milano anche del ramo industriale cominciano a vendere gli oggetti esposti. I signori De Poli, espositori di artistiche campane, e di molti oggetti variati, vendettero un campanello in bronzo al signor R. Preuss, due altri ancor più lavorati, e due vasi al signor Eugenio Broggi di Milano.

Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di Commercio ed Arti di Udine. Sette entrate nel mese di maggio 1881 alla stagionatura, greggio colli n. 20, kil. 1810; trame colli n. 14, kil. 970. Totale colli n. 34, kil. 2780. — All'assaggio, greggio n. 42; lavorate n. —. Totale n. 42.

Il Direttore, L. CONTI.

Meteorologia. Dati meteorologici sul mese di aprile 1881. Stazione meteorologica di Udine: aqua caduta nella prima decade millim. 83.2, nella seconda 32.2, nella terza 78.1; nel mese 193.5. La pioggia caduta nell'aprile dell'anno scorso era stata di soli millim. 23.5. Gli estremi termografici, ci verificarono nei giorni 23 e 29 con un minimo di gradi 1.2 e nel giorno 20 con un massimo di gradi 21.1.

Bibliografia friulana. Scrivono da Sacile: «Abbiamo letto con molto piacere *La Comariade*» del nostro egregio compatriotto friulano avv. Domenico Rossi. In brevissimo tempo tutte le copie del poemetto messe in vendita a Sacile vennero smaltite, e noi crediamo interpretare il desiderio di molti cittadini, pregando l'autore a volerne spedire almeno un altro centinaio. Le ottime rime, con cui l'avv. Rossi canta beffardamente le stupidità si, ma in compenso ridicolle geste dei francesi contro i comuni, sono dettate in forma eletta, brillano per festività di stile e piacciono assai per la serena arguzia del concetto. Nel mentre mandiamo i nostri saluti al valente autore, lo consigliamo a far più sovente compare nella palestra letteraria, ove certamente non mancherà di cogliere meriti allorii».

La Comariade è stata pubblicata a Padova e si vende a 30 centesimi a beneficio degli Ospizi Marini.

Re Umberto e i maestri. Il Re, *motu proprio*, istituirà nella ricorrenza dello Statuto quattro decorazioni annue colla relativa pensione di lire 250 ognuna, per gli insegnamenti elementari che ne saranno giudicati meritevoli. Quanto prima saranno decretate le norme che ne regoleranno il conferimento.

I biglietti ferroviari. Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie Alta Italia ha ratificato il contratto stipulato sino dal marzo scorso dalla Direzione Generale col signor M. Vezzosi, per l'introduzione sulla linea dell'Alta Italia dei biglietti per i viaggiatori col sistema di pubblicità. Il biglietto semplice è sostituito da una piccola busta entro la quale, in carta finissima,

Le quattro-tabelle, che comprendono le tariffe di entrata, le tariffe di uscita, applicate a due sole merci, le sopratasse applicabili ai prodotti di origine extra europea, importati da un paese di Europa, e le sopratasse applicabili ai prodotti di origine europea, importati da paesi diversi da quelli di produzione, comprendono 647 articoli.

CORRIERE DEL MATTINO

Mentre il presidente del consiglio dei ministri francesi fu il papofilo alla Camera dei deputati e mentre Gambetta profondi a Cahors elogi al presidente della Repubblica, e riceve dal dipartimento offerte di tutto, dai voti elettorali ai gallinacci per la sua tavola presidenziale, quali trionfi riportano le giovani truppe della giovane repubblica tra i monti della Kromiria? Pare ci sia poco da cantar vittoria. Il *Télégraphe*, giornale ufficioso, scrive:

« Da qualche giorno, le notizie di Tunisi sono ridotte a nulla e l'opinione pubblica comincia a inquietarsi di questo silenzio. Forse essa non si rende un conto esatto delle difficoltà d'ogni fatta che incontra il corpo spedizionario in quel paese montuoso, sconosciuto, ove tutto è agguato e sorpresa. »

« Ma quello che disgraziatamente è certo è che non si va avanti. Le nostre diverse colonne rimangono stazionarie in un raggio di alcuni chilometri e i 35,000 uomini da noi mandati contro i Kromiri sono ridotti a dare qualche combattimento di retroguardia senza gran profitto. »

« A che devesi attribuire questo stato di cose? »

« Dicesi che il comando non sia sicuro, in modo preciso. Dicesi che tutti vogliano dare ordini. Dicesi che il generale Osmond, comandante il 19° corpo, comunichi direttamente col generale Forgemol, indicandogli il da fare. Dicesi che, dal suo gabinetto, il ministro della guerra dia ordini di marcia. Dicesi che lo stato maggior generale al Ministero diriga il servizio delle sostanze, dimenticando che la legge sull'amministrazione non è ancora votata, lo che produce conflitti di attribuzione. »

« Noi ci limitiamo a queste voci che esponiamo in modo dubitativo. Ma bisogna farla finita, e per questo non c'è che un mezzo: lasciare al comandante in capo, che solo può esser giudice dello stato delle cose, giacché trovasi sul luogo, il diritto d'iniziativa, senza il quale non si possono ottenere risultati seri. »

Sono « dolenti note », e che assumeranno una intonazione ancora più lamentosa coi saggi che i tunisini continuano a dare della loro soddisfazione per l'occupazione francese, soddisfazione che s'è l'altro giorno tradotta nell'assassinio del corrispondente dello stesso *Telegraph*.

— L'Opinione pubblica la lettera di Sella all'Associazione Costituzionale di Torino. Eccone i periodi principali.

« Nel marzo del 1876 accettai l'alto onore della direzione della Destra, perché in mezzo all'abbandono della pubblica opinione mi parve doveroso atto di abnegazione non rifiutare il mio cordiale appoggio al partito cui la patria tanto doveva. Ma appena la pubblica opinione cominciò a trasformarsi, come dimostrarono le elezioni del 1880, desiderai tornare alla maggior libertà, più conforme alla mia natura; forse restia così ad imparare come ad obbedire. »

« Tolta dalla Sinistra una parte che si propone o si acconcia al mutamento delle istituzioni largite da casa Savoia e sancite dai plebisciti, parte da cui ci separa un abissi, le attuali divisioni di Destra e Sinistra non corrispondono ad un indirizzo di idee, tanto è vero che quando dolorosi avvenimenti svelarono la condizione pericolosa della politica estera non fu d'uso di concerto, perché dalle varie parti della Camera ci trovammo d'accordo ad esprimere il malcontento per la politica del governo. »

« Perciò, quando il re mi affidò l'incarico di comporre il governo, mi adoperai a tutt'uomo per mettere insieme un'amministrazione lontana da ogni estremo, a larga base, e soprattutto patriottica, non partigiana. Ebbi parecchie conferenze con colleghi di Destra, di Centro e di Sinistra temperata. Non v'era divergenza nelle questioni che altra volta mi dividevano da loro, ed ora che sono risolti il macinato, il corso forzoso e l'esercizio ferroviario non resta che eseguire le leggi votate e promulgate. »

« E qui Sella, fatta la storia delle trattative, constata che il ministero a larga base non poté costituirsi per dissensi sullo scrutinio di lista, e conclude:

« Ciò che non è riuscito oggi, deve riuscire domani; se non per opera mia, per quella d'altri più capaci di me. »

« La situazione dell'Italia rispetto all'estero è troppo inferiore a ciò che le spetta e per di più pericolosa. È necessaria una politica interna che corrisponda realmente ai divisamenti del governo sulle relazioni internazionali, e che con maggiore sollecitudine provveda alla difesa del paese. Il disordine e la parzialità vanno invadendo ormai ogni ramo della pubblica amministrazione. I pericoli che minacciano il nostro risorgimento economico e segnatamente l'avvenire della nostra agricoltura possono convincere i patrioti impar-

ziali della suprema necessità di un governo forte, perché sorretto dall'appoggio di una larga maggioranza della nazione, virtuoso per altezza e purità di propositi, non guidato da altra considerazione che dalla grandezza e prosperità della patria. »

« SELLA »

Il corrispondente romano del *Pungolo* di Napoli scrive in data del 29:

« Dopo la seduta di giovedì si afferma che alla sera vi sarà una riunione della Sinistra; ma a me il progetto pare ancora in aria. Eppoi.... con questa concordia che soffia? »

« Speriamo pure nell'avvenire, che quanto al presente, è assai triste! »

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 1. Il *Popolo Romano* conferma che Lovito e Blanc hanno accettato l'ufficio di segretari generali dell'interno e degli esteri.

Lo stesso giornale smentisce le notizie di un giornale di Roma, che Cairoli avrebbe ingenuamente comunicato a Noailles un dispaccio confidenziale di Robilant, nel quale parlavasi dei propositi del Governo francese su Tunisi.

Vienna 31. La Camera approvò il progetto che stabilisce un'Università ceca a Praga. La Camera dei signori, discutendo il progetto sull'imposta fondiaria, l'approvò con voti 54 contro 45, conformemente alle conclusioni della Camera.

Londra 31. Un'Ordinanza del Consiglio del 18 maggio stabilisce la neutralità di Cipro in caso di ostilità fra gli Stati amici dell'Inghilterra. Ordinanza che entrerà in vigore appena pubblicata a Cipro.

Roma 1. Il *Giornale dei lavori pubblici* annuncia che oggi il Consiglio superiore di questo Ministero approvò a sezioni riunite il progetto di massima per la sistemazione del Val di Chiana.

Costantinopoli 31. Il plenipotenziario greco Conduriotis ha sottoscritto quest'oggi la convenzione turco-greca.

Scutari 31. Nella popolazione di tutta l'Albania regna una viva irritazione a motivo del procedere violento ed arbitrario di Dervish pašča. E' a temersi una sollevazione. Un'assemblea tenutasi qui oggi deliberò d'inviare una deputazione al Sultano per protestare a nome della popolazione contro Dervish pašča. Hagi Omer minacciò quest'ultimo di terribili rappresaglie.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 1. Il principe Zerghes, addetto militare all'ambasciata francese, cadde ieri da cavallo riportando ferite gravissime. E' qui attesa nei prossimi giorni la coppia reale della Rumezia.

Cattaro 1. La principessa del Montenegro si è imbarcata per Bari d'onde recherassi a Napoli per dimorarvi durante l'estate.

Budapest 1. E' morto ieri l'ex-ministro Gerovio, fervido patriota. Fu compagno d'esilio di Kossut e più tardi una delle notabilità principali del partito capitanato da Deák.

A Szent Miklos scoppia un terribile incendio che distrusse in mezz'ora oltre 400 case.

Berlino 1. Il principe Bismarck è ammalato d'infiammazione vesicolare. Lo stato della malattia non gli permette di ricevere né il principe Gorciakoff né il conte Göschen. Il primo di questi trovava di passaggio diretto a Pietroburgo; il secondo proseguirà il suo viaggio a Londra.

Washington 1. Non già di 15,000,000 bensi di 15,000 sterline è l'indebito che l'Inghilterra si dichiarò pronta di pagare pei pescatori americani.

Praga 1. Il *Prager Abendblatt* dichiara decisamente affatto false le voci di arresti per offese a membri della Famiglia Imperiale.

Atene 1. Si dà per certo che la Convenzione turco-greca è stata sottoscritta, a Costantinopoli, dai plenipotenziari turchi e da Conduriotis. La consegna dei territori ceduti comincerà probabilmente il 24 giugno.

Roma 1. Il *Diritto* conferma che Maffei fu nominato ministro a Bruxelles.

Angeloni rimane segretario generale dei lavori pubblici.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi 1. Degli ufficiali francesi sono incaricati di riordinare l'esercito tunisino.

Costantinopoli 1. Avendo Condurioti sottoscritto la convenzione, la Porta ordinò l'immediato sgombero della Tessaglia.

Da Bagdad Izet pašča comandante di quel corpo annuza di avere disperso colle sue truppe la tribù inserita di Ebru-Hamond, colla quale ebbe un conflitto presso a Sulemainie.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. Milano 30 maggio. Qualche miglior occasione di collocamento per le trame belle e belle correnti non trascurate quelle composte tondette da 1,51 a 55. Le sete chinesi risentirono qualche sintomo di miglioramento attesoché le notizie bancologiche di quei paraggi indichino una diminuzione possibile di filature, cioè da 85 mila balle per l'esportazione, solo l'introduzione in Europa di 70 a 75 mila balle.

Oggi venne constatato qualche ricavo per organzino classico 18/22 denari a lire 69,50, sublimi a 1,67, correnti belli a 1,65, buoni correnti a 1,64. Le trame a 1,60 nel bello corrente 22/28, buono corrente a 1,58. Di greggia 9/11 minimi lotterelli a 1,55 e 56.

Circa ai bozzoli in accordo: offerte rifiutate di 1,340 per basso piano e 1,360 per collina. Conclusi invece affari a rapporto di Camera, per comasche, col fisso 1,3 a 3,50 ed il soprappiù dell'adequato di cent. 10 fino a 25 a tenere delle partite più o meno apprezzate. Nel basso piano il semplice adeguato con sole 1,3 di fisso e per eccezione talun contratto col premio di 5 a 10 centesimi.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 1 giugno

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1881, da 93,90 a 94, — Readita 5 0/0 1 luglio 1881, da 91,73 a 91,83.

Scambi: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, — Germania, 4, da 124, — a 123,75 Francia, 3 1/2 da 101,40 a 101,20; Londra, 3, da 25,43 a 25,37; Svizzera, 4 1/2, da 101,20 a 101, — Vienna e Trieste, 4, da 218,50 a 218,25

in uso: Pozzi da 20 franchi da 20,36 a 20,33; Bancante austriaca da 219,25 a 218,75; Fiorini austriaci d'argento da L. 2,18,75 a 2,19,25

PARIGI 1 giugno

Rend. franc. 3 0/0, 86,50; id. 5 0/0, 119, — Italiano 5 0/0, 92,70 Az. ferrovie lom.-venete — id. Romane — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 373, — Cambio su Londra 25,19 — id. Italia 1 1/2 Cons. Ingl. 1923/8 —; Lotti 17,17.

BERLINO 1 giugno

Austriache 652, — Lombarde 226,50 Mobiliare 621, — Rendita ital. 92,30.

LONDRA 31 maggio

Cous. Inglese 12 7/16; a —; Rend. Ital. 91 7/8 a —; Spagn. 24 1/4 a —; Rend. turch. 17 1/8 a —.

VIENNA 1 giugno

Mobiliare 354,30; Lombarde 130, — Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 372,50; Az. Banca 833; Pezzi da 20 L. 9,30; — Argento —; Cambio su Parigi 48,40; id. su Londra 116,95; Rendita aust. nuova 77,30.

TRIESTE 1 giugno

| Zecchini imperiali | fior. | 5,50 | 5,51 |
|--------------------------------|-------|----------|----------|
| Da 20 franchi | " | 9,30 1/2 | 9,31 1/2 |
| Sovrane inglesi | " | 11,64 | 11,66 |
| B. Note Germ. per 100 Marche | " | 5,25 | 57,40 |
| B. Note Ital. (Carta monetata) | " | 45,70 | 45,80 |

ital.) per 100 Lire

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

MAGAZZINO D'AFFITTARE

in via Gemona al N. 96.

Per trattative rivolgersi al Caffè attiguo.

Il sottoscritto ha trasportato il suo esercizio di osteria fuori Porta Pracchiuso alla CASA ROSSA

che verrà aperto col giorno di sabato 4 corrente con buona qualità di vino nostrano.

Udine 1 giugno 1881.

Antonio Orzalis
(detto l'Orbo)

Asta di berette.

Il giorno 13 andante ore 10 anti sarà tenuta nei locali della Dogana di Udine l'asta per la vendita di n. 336 berette di lana.

Le condizioni ed il prezzo di vendita si trovano ostensibili nell'avviso d'asta esposto nell'albo d'ufficio della locale Intendenza.

UN BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata

AQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno comincia dal 1 di giugno l'acqua della vera ed antica **Fonte di Luschnitz** si troverà giornalmente a disposizione del pubblico nel comodissimo locale della grande **Birreria Dreher** condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera **Fonte di Luschnitz** è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarrì dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonia degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Radolcisce il sangue e previene le infiammazioni intestinali.

N.B. Guardarsi da altre acque, che si dicono provenienti dalla fonte di Luschnitz, mentre non lo sono, essendo l'unico concessionario della vera fonte il sottoscritto

Francesco Cecchini

D'AFFITTARSI IN GEMONA

col 27 ottobre 1881.

Una locanda con due stalle e rimessa, gioco delle bocce, camere per i forestieri ed attigua bottega.

Per trattative rivolgersi al proprietario Luigi Marcuzzi di Montenars.

Orario Ferroviario

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obiegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

VENEZIA BAGNI DI MARE AL LIDO STAGIONE 1881

E aperto il GRANDE STABILIMENTO dei BAGNI del LIDO con Gabinetti per la respirazione dell'acqua marina polverizzata e dell'aria compresa e rarefatta. — Spiaggia sabbiosa, soffice, sicurissima. — Temperatura dell'acqua marina nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre dal 16° al 19° Rr. nei mesi di Luglio ed Agosto da 19° a 22° Rr. — Caffè — Ristoratori — Terrazza sul mare — Casini d'alloggio ammobigliati — Bozchetti — Viali.

Durante la stagione si danno

Concerti, Tiri al piacere, Spettacoli e trattenimenti variati nel Teatro,

Servizio di Battelli a Vapore da Venezia (Piazza S. Marco) al Lido, 10 minuti di tragitto. — Al Lido servizio di carrozze e cavalli — Ufficio postale e telegрафico.

Le domande per Appartamenti o Stanze ammobigliate (da L. 3 al giorno in più) e per ogni schiarimento si dirigano:

all'Amministrazione dei Bagni del Lido — Venezia.

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLO

Prezzo di una scatola originale suggellata fior. I v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni nifritide, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipochondria, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

Avvertimento:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista sig. Minisini Francesco in fondo Mercato vecchio.



AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA

Via Fontane N. 10.

UDINE

Via Aquileia N. 33.

Spedizioniere e Commissionario.

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAI GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3 CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova

Montevideo e Buenos-Ayres

3 giugno vap. post. ital. Europa — 12 giugno v. p. franc. La France

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

15 Giugno Vapore Nazionale CORREBO

CENTRO AMERICA

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schieramenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

Le Case di Firenze è soppressa.

Orario ferroviario

| Partenze | | Arrivi |
|---------------|-----------------|----------------|
| da Udine | | a Venezia |
| ore 1.48 ant. | misto omnibus | ore 7.01 ant. |
| > 5. — ant. | id. | > 9.30 ant. |
| > 9.28 ant. | id. | > 1.20 pom. |
| > 4.57 pom. | diretto | > 9.20 id. |
| > 8.28 pom. | | > 11.35 id. |
| da Venezia | | a Udine |
| ore 4.19 ant. | diretto omnibus | ore 7.25 ant. |
| > 5.50 id. | id. | > 10.04 ant. |
| > 10.15 id. | id. | > 2.35 pom. |
| > 4. — pom. | id. | > 8.28 id. |
| > 9. — id. | misto | > 2.30 ant. |
| da Udine | | a Pontebba |
| ore 6.10 ant. | misto omnibus | ore 9.11 ant. |
| > 7.34 id. | diretto omnibus | > 9.40 id. |
| > 10.35 id. | id. | > 1.33 pom. |
| > 4.30 pom. | | > 7.35 id. |
| da Pontebba | | a Udine |
| ore 6.31 ant. | omnibus | ore 9.15 ant. |
| > 1.33 pom. | misto omnibus | > 4.18 pom. |
| > 5.01 id. | diretto | > 7.50 pom. |
| > 6.28 id. | | > 8.20 pom. |
| da Udine | | a Trieste |
| ore 7.44 ant. | misto omnibus | ore 11.49 ant. |
| > 3.17 pom. | id. | > 7.06 pom. |
| > 8.47 pom. | misto | > 12.31 ant. |
| > 2.50 ant. | | > 7.35 ant. |
| da Trieste | | a Udine |
| ore 8.20 pom. | misto omnibus | ore 2.20 pom. |
| > 6. — ant. | id. | > 9.05 ant. |
| > 4.15 pom. | | > 7.42 pom. |

FUMATORI!

non più mali né alla lingua, né alla gola, né allo stomaco merce lo

Accendisigaro purificatore

Nuova invenzione brevettata in Italia, dal professor L. Myrion. — Con questo elegante apparecchio tascabile, raccomandato dai primari igienisti d'Europa, si attiva mirabilmente la tirata del fumo dando a questo un gratissimo aroma. In 10 secondi si rincasanano anche i peggiori sigari della Regia. Indispensabile per coloro che fumano appena pranzato. Serve altresì per la pipa e le cigarette. Spaccio in America per oltre cinque milioni, con più di trenta mila certificati.

Esclusivo deposito in Italia presso la Ditta C. F. MANINI, Milano, Via Cerva, 38. Si spedisce contro L. 2 franco di porto con istruzione entro la scatola portante la marca di fabbrica L. Myrion. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

L'ISCHIADE o SCIATICA

viene guarita in pochi giorni mediante il Liparolito che da oltre 20 anni si prepara dal Farmacista Rossi, al Carmine, Brescia. È pure utilissimo nei dolori Reumatici. Centinaia di attestazioni mediche comprovano l'efficacia di questo rimedio.

Prezzo L. 2 al vaso.

Spedizioni contro Vaglia postale.

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Fortuna. Fortune. Consigliere del bel Sesso.

Giuoco per vincere al Lotto.

Giocattoli Consigliere del bel Sesso.

Arte facile per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo.

Giocattoli Consigliere del bel Sesso.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Articoli facili per scoprire i segreti del cuore e dell'uomo.

Giocattoli Consigliere del bel Sesso.

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Speciale franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine»

AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

ERNIA

30 anni d'Esercizio

30 anni d'Esercizio

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, Milano

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Ernia, invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. ZURICO, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medica Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi Ernia, sia per produrre, in modo soddisfacente, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed inegualmente guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferta. **Guardarsi** dalle contraffazioni, quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti, le Trottole assortite multicolori con fischio, la volante, la trolifera, la ballerina ed il dilettabile e curioso cerchio animatore, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, carrozze, carrozze, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.